



ISTITUTO COMPRESIVO DI CASALEONE



PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA 2019/20 – 2021/22

Approvato dal Collegio dei docenti il 10/10/2018 e dal Cdl
Aggiornato nel collegio del 29/10/2020

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC CASALEONE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **02/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **4094/2022** del **24/10/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **05/12/2022** con delibera n. 11/2022*

Anno di aggiornamento:
2022/23

Triennio di riferimento:
2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 7** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 8** Aspetti generali
- 10** Priorità desunte dal RAV
- 12** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 14** Piano di miglioramento
- 17** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 20** Aspetti generali
- 22** Traguardi attesi in uscita
- 25** Insegnamenti e quadri orario
- 28** Curricolo di Istituto
- 30** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 53** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 61** Attività previste in relazione al PNSD
- 63** Valutazione degli apprendimenti
- 68** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 73** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 74** Modello organizzativo
- 78** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 82** Reti e Convenzioni attivate
- 85** Piano di formazione del personale docente
- 88** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità

Il contesto rurale favorisce relazioni interpersonali e intra familiari che si ripercuotono positivamente sull'atteggiamento e l'educazione degli alunni.

Vincoli

La scuola è inserita in un contesto socio-culturale basso con scarse opportunità. La rilevazione fornita è limitata e non risponde alla reale situazione (gli alunni con cittadinanza non italiana e con background migratorio sono il 22% dell'IC). Esistono nell'istituto famiglie con grave disagio economico-culturale

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Nel territorio comunale sono presenti varie associazioni che collaborano con la scuola (AVIS, Associazione Artigiani, Proloco, CO.VA.PAC., Slow Food, gruppi di volontari, Scout...) L'Ente Locale fornisce alla scuola un contributo in danaro a sostegno di alcuni progetti.

Vincoli

L'Ente Locale non mette a disposizione il servizio di trasporto per gli alunni ed effettua interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria dei locali con una tempistica non sempre adeguata.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Disponibilità delle famiglie a collaborare con l'istituto sia economicamente (contributo volontario e



per l'arricchimento dell'offerta formativa) sia attivandosi per reperire ulteriori fondi con iniziative varie. Nell'istituto le LIM/Digital Board sono presenti in tutte le classi e in alcuni laboratori. L'arredamento scolastico è stato rinnovato in parte in qualche plesso.

Vincoli

Le certificazioni per la sicurezza degli edifici sono state rilasciate parzialmente. Nella scuola primaria, la qualità degli strumenti è obsoleta per materiale informatico mancante e/o poco funzionante. L'arredamento scolastico è stato in parte rinnovato nei vari plessi.

Risorse professionali

OPPORTUNITÀ

La maggior parte del corpo docente è stabile nell'istituto. Questa condizione permette di condividere e interagire in modo efficace al fine dell'attuazione del curriculum.

VINCOLI

La percentuale di insegnanti a tempo indeterminato è leggermente inferiore rispetto alla provincia, regione, nazione. Non vi è stabilità del dirigente scolastico (reggenza diversa per più anni consecutivi) in quanto scuola sottodimensionata. Manca una rilevazione delle competenze professionali nell'istituto. Sono presenti tre docenti di ruolo nel sostegno con relativa abilitazione, due delle quali rivestono ruolo di funzione strumentale per prevenzione, inclusione e intercultura.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC CASALEONE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	VRIC85600B
Indirizzo	PIAZZA DELLA PACE, 2 CASALEONE 37052 CASALEONE
Telefono	0442330653
Email	VRIC85600B@istruzione.it
Pec	vric85600b@pec.istruzione.it

Plessi

"MARIA MONTESSORI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VRAA856018
Indirizzo	VIA PIAVE 4 SUSTINENZA 37052 CASALEONE

"DON LORENZO MILANI"-CASALEONE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VREE85601D
Indirizzo	VIA VITTORIO VENETO - 37052 CASALEONE
Numero Classi	10
Totale Alunni	151



"SAN GIOVANNI BOSCO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VREE85602E
Indirizzo	VIA S. GIOVANNI BOSCO FRAZ. SUSTINENZA 37052 CASALEONE
Numero Classi	5
Totale Alunni	85

CASALEONE - "B. CROCE" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	VRMM85601C
Indirizzo	PIAZZA DELLA PACE - 37052 CASALEONE
Numero Classi	12
Totale Alunni	229

Approfondimento

L'istituto nasce come comprensivo nell'anno scolastico 2000-2001 per effetto del dimensionamento delle istituzioni scolastiche. Nel corso degli anni ha subito variazioni nel numero di plessi accorpati e poi staccati (di altri comuni).

Dall'anno scolastico 2012-13, l'istituto è considerato sottodimensionato perciò diretto da dirigenti scolastici reggenti.

L'Istituto Comprensivo di Casaleone opera all'interno del Comune di Casaleone e comprende i tre diversi ordini di scuola:

- Scuola dell'Infanzia di Sustinenza "Maria Montessori" con due sedi: Sustinenza e Casaleone
- Scuola Primaria di Casaleone "Don Lorenzo Milani"



- Scuola Primaria di Sustinenza "San Giovanni Bosco"
- Scuola Secondaria di primo grado di Casaleone "Benedetto Croce"



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	6
	Disegno	2
	Informatica	3
	Lingue	1
Biblioteche	Classica	5
Aule	Teatro	1
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	14
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	5
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	29

Approfondimento

Dall'anno scolastico 2020-21 alcuni laboratori sono stati utilizzati come aule per garantire distanziamento richiesto e/o inutilizzati se poco adeguati alle norme vigenti per l'emergenza sanitaria.



Risorse professionali

Docenti	65
Personale ATA	14

Approfondimento

Il numero del personale risultante dal sistema SIDI non tiene conto del personale in organico di fatto.



Aspetti generali

L'Istituto Comprensivo di Casaleone si propone di fornire risposte adeguate ai bisogni di:

- vivere in una realtà in continua e rapida evoluzione;
- relazionarsi con gli altri e interagire in una società sempre più multi-etnica;
- comprendere i nuovi linguaggi comunicativi, tecnologici, culturali ed espressivi.

Per realizzare tali obiettivi la scuola si pone come finalità la formazione di un individuo:

- Ø che stia bene con se stesso e con gli altri;
- Ø che sia in grado di essere autonomo, sicuro, critico, tollerante, creativo, aperto alle innovazioni;
- Ø che sappia costruire e interiorizzare le regole della convivenza democratica, agire con atteggiamento collaborativo, responsabile, costruttivo.

Tutto questo per garantire a chi la frequenta:

- § lo sviluppo di tutte le sue potenzialità e la capacità di orientarsi nel mondo in cui vive, al fine di raggiungere un equilibrio attivo e dinamico con esso;
- § l'assimilazione e lo sviluppo della capacità di comprendere, costruire con atteggiamento collaborativo, responsabile, costruttivo;
- § criticare argomentazioni e discorsi, per dare significato alle proprie esperienze.

L'Istituto sarà impegnato nel perseguimento di alcuni obiettivi a lungo termine, relativamente alla condivisione dei percorsi formativi, alla verticalizzazione dei curricoli e alla formazione del personale, ritenuti strategici al fine di realizzare un'idea di scuola intesa come comunità educante.

Come punto di partenza per la redazione del Piano di Miglioramento, si riprendono in forma esplicita gli elementi conclusivi del RAV e cioè:

- le PRIORITÀ per il triennio che l'Istituto si è assegnato,
- i TRAGUARDI che l'Istituto si è prefisso in relazione alle priorità,
- le MOTIVAZIONI delle scelte effettuate.

Il Piano di Miglioramento è strettamente correlato e coerente con le attività, i progetti e gli



obiettivi del PTOF essendone parte integrante e fondamentale.

Il Piano di Miglioramento rappresenta la politica strategica dell'istituzione scolastica per intraprendere un'azione di qualità alla luce di quanto emerso dal RAV in un'ottica di riprogettazione finalizzata al miglioramento.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la varianza dei risultati tra classi parallele sia in italiano che in matematica nelle prove nazionali.

Traguardo

Allineare i risultati al punteggio medio dell'istituto per ciascuna tipologia di prova e di classe di appartenenza.

● Competenze chiave europee

Priorità

Mettere in atto le misure organizzative necessarie per potenziare le competenze sociali e civiche degli alunni.

Traguardo

Ridurre i comportamenti problematici rispetto all'andamento storico registrato nell'istituto. Aumentare il livello di interazioni positive (tra alunni e con il personale della scuola)

Priorità

Mettere in atto le misure organizzative necessarie per potenziare la competenza di imparare a imparare.

Traguardo



Rendere l'alunno autonomo nella gestione del proprio percorso di apprendimento.

● Risultati a distanza

Priorità

Promuovere la condivisione di prassi all'interno dell'istituto.

Traguardo

Predisporre il curriculum verticale di istituto per competenze trasversali.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI**

L'istituto valorizza e potenzia le occasioni di confronto e condivisione tra docenti dello stesso team, di classi parallele e/o di dipartimenti.

Nel piano annuale degli impegni sono previsti incontri anche in verticale tra ordini di scuola con cadenza regolare anche per approfondire aspetti metodologici da implementare nell'attività didattica.

Prove di verifica e relativi criteri di valutazione vengono scelti e condivisi a livello di istituto.

E' presente una funzione strumentale dedicata: "INNOVAZIONE TECNOLOGICA E METODOLOGICA" che propone e favorisce la diffusione di buone pratiche.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Ridurre la varianza dei risultati tra classi parallele sia in italiano che in matematica nelle prove nazionali.

Traguardo

Allineare i risultati al punteggio medio dell'istituto per ciascuna tipologia di prova e di classe di appartenenza.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Organizzare confronti tra classi parallele per definire le metodologie, i criteri di valutazione comuni e percorsi metacognitivi di autovalutazione.

Realizzare prove comuni con correzione incrociata.

Produrre strumenti condivisi per la rilevazione delle competenze attraverso la costituzione di gruppi di lavoro misti nei tre ordini di scuola.

○ **Ambiente di apprendimento**

Predisporre un orario che consenta di lavorare sulla stessa disciplina per classi parallele aperte.

Attività prevista nel percorso: CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti Studenti



Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

Risultati attesi

L'Istituto ha già avviato l'elaborazione di un proprio curriculum verticale relativo a tutte le discipline. Il documento costituirà un punto di riferimento per la pianificazione delle attività e la realizzazione di percorsi didattici condivisi.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Nell'Istituto è presente una funzione strumentale dedicata a " INNOVAZIONE METODOLOGICA, DIDATTICA e TECNOLOGICA" .

La didattica per competenze rappresenta la risposta a un nuovo bisogno di formazione di giovani che nel futuro saranno chiamati sempre più a reperire, selezionare e organizzare le conoscenze necessarie a risolvere problemi di vita personale e lavorativa. Questa evoluzione concettuale rende evidente il legame che si intende oggi realizzare tra le aule scolastiche e la vita che si svolge al di fuori di esse, richiedendo alla scuola – e soprattutto a ciascun insegnante – una profonda e convinta revisione delle proprie modalità di insegnamento per dare vita a un ambiente di apprendimento sempre più efficace e commisurato alle caratteristiche degli studenti.

Allo stesso tempo, occorre lavorare nella direzione di rafforzare l'applicazione di metodologie attive che rendano lo studente protagonista e co-costruttore del suo sapere attraverso il procedere per compiti di realtà, problemi da risolvere, strategie da trovare e scelte da motivare.

Linee di intervento:

- Favorire la capacità delle scuole di progettare il curricolo per competenze, in ottica verticale e di integrazione degli apprendimenti disciplinari;
- Spostare l'attenzione dalla programmazione dei contenuti alla didattica "per competenze";
- Rafforzare le competenze di base attraverso l'utilizzo di metodologie didattiche innovative: project – based learning, cooperative learning, peer teaching e peer tutoring, mentoring, learning by doing, flipped classroom, didattica attiva; peer observation;
- Promuovere la diffusione di strumenti idonei all'osservazione, documentazione e valutazione delle competenze;
- Promuovere la pratica dell'osservazione reciproca in classe (peer observation);
- Sostenere lo sviluppo di una cultura della valutazione, capace di apprezzare le competenze promosse negli allievi e non solo di verificare le conoscenze;



- Promuovere la ricerca didattica, sia di carattere disciplinare, sia nelle sue connessioni interdisciplinari.

La partecipazione dell'istituto alle iniziative PON permette di adottare approcci didattici innovativi attraverso l'uso di nuove tecnologie. (Anche se in alcuni plessi sono necessari ulteriori interventi e/o miglioramenti).

La multimedialità abbinata alla didattica non è solo un potente strumento ma anche un elemento che trasforma in primo luogo la maniera di insegnare ed i contenuti insegnati, quindi il modo di apprendere, in quanto in grado di sfruttare la sinergia di più linguaggi. Attraverso il digitale i temi della conoscenza proposti possono acquisire un valore aggiunto.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Da vari anni l'istituto promuove pratiche di insegnamento e apprendimento tramite il progetto "Didalab".

Il progetto "didattica multimediale" Didalab si propone di:

creare ambienti di apprendimento attraverso una didattica laboratoriale, modulare e flessibile;

favorire lo sviluppo di una didattica collaborativa di classe;

facilitare la comunicazione, la ricerca, l'accesso alle informazioni e alle risorse da parte degli allievi e dei docenti;

sostenere pratiche di e-learning;



utilizzare le tecnologie per una didattica in rete con le altre scuole per comunicare e instaurare rapporti collaborativi;

supportare l'utilizzo dei testi in uso ora disponibili sempre di più in formato digitale, con approfondimenti e attività on-line;

supportare la realizzazione di altri progetti e attività programmati dalle singole scuole per l'arricchimento dell'offerta formativa.



Aspetti generali

ASPETTI GENERALI

La scuola ha definito la missione e le priorità, queste sono condivise nella comunità scolastica. La scuola utilizza forme di controllo o monitoraggio dell'azione educativa ed organizzativa. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. Una buona parte delle risorse economiche è impiegata per il raggiungimento degli obiettivi prioritari della scuola.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 5) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 6) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 7) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 8) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il



18 dicembre 2014

9) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

10) definizione di un sistema di orientamento



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi

Codice Scuola

"MARIA MONTESSORI"

VRAA856018

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria



Istituto/Plessi

Codice Scuola

"DON LORENZO MILANI"-CASALEONE

VREE85601D

"SAN GIOVANNI BOSCO"

VREE85602E

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi

Codice Scuola

CASALEONE - "B. CROCE"

VRMM85601C

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad



affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

IC CASALEONE

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: "MARIA MONTESSORI" VRAA856018

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: "DON LORENZO MILANI"-CASALEONE
VREE85601D**

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "SAN GIOVANNI BOSCO" VREE85602E

27 ORE SETTIMANALI



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: CASALEONE - "B. CROCE" VRMM85601C

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Sono previste, come da riferimenti normativi L. n 92 del 20 agosto 2019 (linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica D.M n 35 del 22 giugno 2020), almeno 33 ore annuali per classe di educazione civica, in parte anche pianificate con UDA multidisciplinari.



Approfondimento

L'articolo 1, commi dal 329 al 338 della legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024", prevede l'introduzione graduale dell'insegnamento dell'educazione motoria nelle classi quarte e quinte della scuola primaria, da parte di docenti in possesso di idoneo titolo di studio e iscritti nella classe di concorso «Scienze motorie e sportive nella scuola primaria».

L'introduzione dell'insegnamento dell'educazione motoria è prevista per la classe quinta a decorrere dall'anno scolastico 2022/2023 e per la classe quarta a decorrere dall'anno scolastico 2023/2024, nel limite delle risorse finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente nonché di quelle di personale definite con specifico decreto.

Per il corrente anno scolastico il Collegio Docenti ha deliberato l'inserimento delle due ore di educazione motoria nelle classi quinte primaria all'interno delle 27 ore curriculari con riduzione delle unità orarie di insegnamento a 55 minuti. Per i prossimi anni scolastici si prevede il prolungamento dell'orario da 27 a 29.



Curricolo di Istituto

IC CASALEONE

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

“Al termine della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, vengono fissati i traguardi per lo sviluppo delle competenze relativi ai campi di esperienza e alle discipline. Essi rappresentano dei riferimenti ineludibili per gli insegnanti, indicano piste culturali e didattiche da percorrere e aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'allievo.” (dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione)

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

SCUOLA DELL'INFANZIA I veri protagonisti a scuola sono i bambini. Il nostro compito sarà quello di accoglierli, farli stare bene, coinvolgerli in varie esperienze ludiche per raggiungere gli obiettivi e le finalità proprie della scuola dell'Infanzia, che sono: **MATURAZIONE DELL'IDENTITÀ**: sicurezza, stima di sé, fiducia nelle proprie capacità, motivazione alla curiosità, capacità di esprimere e controllare i propri sentimenti e le proprie emozioni e di rendersi sensibili a quelle degli altri. **CONQUISTA DELL'AUTONOMIA**: capacità di compiere delle scelte, di interagire con gli altri, di rispettare i valori universalmente condivisibili: la libertà, il rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente, la solidarietà. **SVILUPPO DELLE COMPETENZE**: consolidare le abilità sensoriali, capacità di organizzare le esperienze. **VIVERE LE PRIME ESPERIENZE DI CITTADINANZA**: scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni, rendersi sempre meglio conto della necessità di



stabilire regole condivise. **SCUOLA PRIMARIA** La scuola primaria rappresenta un tassello fondamentale del sistema educativo in quanto si pongono le basi dell'alfabetizzazione culturale. La scuola primaria promuove:

- la persona intesa nella completezza e nella complessità delle sue dimensioni: cognitiva, emotiva, sociale, artistico-espressiva, corporea;
- la finalizzazione dell'istruzione all'educazione, coniugando l'apprendimento con la crescita integrale della persona e l'affinamento delle competenze necessarie alla convivenza sociale;
- la cura dell'accoglienza, delle relazioni, del clima della scuola, del benessere degli alunni, quali condizioni per l'efficace svolgimento delle attività e il perseguimento delle finalità che le sono proprie;
- la cultura della promozione del successo formativo per tutti e la ricerca delle strategie e dei percorsi atti a valorizzare vocazioni e potenzialità di ciascuno;
- il raggiungimento per tutti, nel rispetto dei ritmi personali, dei traguardi definiti, in modo che nessuno rimanga escluso. Gli allievi passano gradualmente da una impostazione pre-disciplinare all'acquisizione delle conoscenze declinate nelle diverse discipline di studio, comunque unitariamente rappresentate.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO La Scuola secondaria di primo grado:

- ha il compito di assicurare ad ogni allievo il consolidamento delle padronanze strumentali (lettura, scrittura, matematica, lingue...) e della capacità di apprendere, oltre ad un adeguato livello di conoscenze e di competenze, che formano la piattaforma su cui costruire il successivo percorso.
- nell'ambito del sistema di istruzione deve essere vista da tutti, genitori e allievi, come momento fondamentale per trasformare gli adolescenti che la frequentano in studenti consapevoli del valore della conoscenza e dell'impegno nello studio.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● ORIENTAMENTO

L'orientamento, inteso come processo continuo che caratterizza l'intero percorso di formazione della persona, assume oggi una funzione centrale e strategica al fine di garantire il sostegno in tutti i momenti di scelta e di transizione, nella lotta alla dispersione scolastica e all'insuccesso formativo degli studenti. Le attività di orientamento, infatti, devono aiutare i ragazzi a conoscere se stessi, a capire il mondo che li circonda e la società nella quale vivono, per poter sviluppare la loro identità e tracciare in modo autonomo e intenzionale un proprio percorso di vita. La scuola svolge un ruolo centrale nella progettazione e realizzazione di questi percorsi, infatti "l'orientamento costituisce parte integrante dei curricula di studio e, più in generale, del processo educativo e formativo fin dalla scuola dell'infanzia".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità



Mettere in atto le misure organizzative necessarie per potenziare la competenza di imparare a imparare.

Traguardo

Rendere l'alunno autonomo nella gestione del proprio percorso di apprendimento.

Risultati attesi

La realizzazione di questo progetto è finalizzata a:

- considerare l'orientamento come valore permanente nella vita di ogni persona;
- promuovere l'inclusione sociale e la crescita personale;
- diminuire l'abbandono scolastico e l'insuccesso formativo;
- sviluppare le competenze di base e trasversali (responsabilità, spirito di iniziativa, motivazione e creatività) fondamentali per promuovere l'imprenditorialità giovanile;
- facilitare l'apprendimento attraverso risorse educative aperte e collaborative anche con l'utilizzo delle tecnologie digitali;
- promuovere l'innovazione didattica per lo sviluppo delle competenze;
- sviluppare le competenze chiave per l'apprendimento permanente e le competenze necessarie alle persone per reperire, interpretare e gestire le informazioni e per autoorientarsi nelle complessità;
- sensibilizzare e sostenere i genitori nel loro ruolo di accompagnatori nel percorso educativo/formativo dei figli.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	RISORSE INTERNE ED ESTERNE

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna
	Aula generica



● CONTINUITA'

Il progetto "continuità" è volto a favorire una graduale conoscenza del nuovo ambiente scolastico e dei nuovi insegnanti per evitare un brusco passaggio, cercando di prevenire il disagio. Il PROGETTO CONTINUITA' ha come soggetti i docenti e gli alunni delle classi prime della Scuola Primaria e quelli dell'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia, per quanto riguarda la Continuità tra Scuola dell'infanzia e Scuola Primaria, e i docenti e gli alunni delle classi quinte e prime Secondaria, per quel che concerne la Continuità tra Scuola Primaria e Scuola Secondaria. Alla scuola dell'infanzia di Sustinenza si attuano attività di continuità anche con il nido. Sono previste: visite alle diverse scuole delle classi di passaggio con momenti di festa insieme e momenti di " SCUOLA APERTA ".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Mettere in atto le misure organizzative necessarie per potenziare le competenze sociali e civiche degli alunni.

Traguardo



Ridurre i comportamenti problematici rispetto all'andamento storico registrato nell'istituto. Aumentare il livello di interazioni positive (tra alunni e con il personale della scuola)

Priorità

Mettere in atto le misure organizzative necessarie per potenziare la competenza di imparare a imparare.

Traguardo

Rendere l'alunno autonomo nella gestione del proprio percorso di apprendimento.

Risultati attesi

- Favorire condizioni educative e di socializzazione idonee ad eliminare, per quanto possibile, disuguaglianze di opportunità nel processo di scolarizzazione.
- Programmare attività in comune tra gli alunni delle "classi di passaggio".
- Predisporre griglie per il passaggio di informazioni sugli alunni tra i docenti delle diverse scuole

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Aula generica



Approfondimento

Fondamentale è il passaggio di informazioni sugli alunni, che avviene tra gli insegnanti dell'ordine scolastico successivo (anche provenienti da altri istituti) La Dirigente Scolastica incontra i nuovi genitori per presentare il Piano dell'offerta formativa e le modalità di iscrizione degli alunni.

● INCLUSIONE

Il nostro Istituto Comprensivo accoglie gli alunni con particolari difficoltà e disagi predisponendo azioni educativo - didattiche personalizzate ed individualizzate per garantire un percorso di studio rispettoso delle singole personalità e dei diversi stili cognitivi. Il dirigente scolastico e il corpo docente s'impegnano a collaborare con gli organi preposti del Servizio Sanitario Nazionale ed Enti privati per valutare, in itinere, i percorsi scolastici e i processi di apprendimento dei singoli alunni nel contesto scuola ed extrascuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Mettere in atto le misure organizzative necessarie per potenziare la competenza di imparare a imparare.

Traguardo

Rendere l'alunno autonomo nella gestione del proprio percorso di apprendimento.

Risultati attesi

• Approfondire tematiche specifiche sulle varie disabilità, sulla didattica inclusiva e per competenze; • Sensibilizzare i docenti al dialogo e al confronto sui processi di apprendimento di alunni BES; • Promuovere attività di screening per prevenire possibili disturbi specifici di apprendimento; • Pianificare attività di potenziamento sin dalla scuola dell'infanzia. Nella progettazione e nella scelta metodologica la scuola, di fronte alla complessità delle diverse abilità, capacità e competenze, s'impegna a mettere in atto una didattica inclusiva che si esplica in: • Lavori di gruppo, cooperative learning, peer tutoring; • Adozione di strumenti compensativi quali utilizzo di mappe concettuali e mentali previsti dalla legge n°170 del 2010; • Personalizzare gli obiettivi di apprendimento, ridimensionare i contenuti disciplinari, riorganizzare i compiti e il carico di lavoro...; • Condividere con l'allievo e la famiglia il patto formativo. Fondamentale un clima di fiducia e di rispetto tra scuola-famiglia.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

RISORSE INTERNE ED ESTERNE



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Teatro
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

Il nostro Istituto ha attestato SCUOLA DISLESSIA AMICA-Livello avanzato, per formazione, rilasciata da AID (Associazione Italiana Dislessia)

● LEGGERE PERCHE'...

Educazione alla lettura con percorsi di promozione alla lettura critica. Progetti specifici che fanno capo a questa attività: Il quotidiano in classe, Progetto Biblioteca, Il Veneto legge - maratona di lettura, Giornalino d'istituto, Dal libro alla drammatizzazione, Mostra del libro, Animazione alla lettura, Io leggo perché, Favolando in giardino, Storie senza frontiere, Dante e dintorni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Mettere in atto le misure organizzative necessarie per potenziare la competenza di imparare a imparare.

Traguardo

Rendere l'alunno autonomo nella gestione del proprio percorso di apprendimento.

Risultati attesi

Avvicinare i ragazzi alla lettura e in particolare sviluppare il loro senso critico anche attraverso l'incontro con gli autori e il confronto tra i diversi canali di diffusione delle informazioni. Valorizzare il ruolo dei ragazzi come fruitori attivi e responsabili di testi scritti di varia natura: romanzi, poesie, articoli di giornale, testi informatici.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

RISORSE INTERNE ED ESTERNE

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Biblioteca comunale



Aule

Aula generica

● BULLISMO E CYBERBULLISMO

Il mondo digitale e virtuale, pur rappresentando un'enorme opportunità di sviluppo e crescita culturale e sociale, nasconde una serie di insidie e pericoli su cui è indispensabile misurarsi. La scuola, nell'ambito dell'educazione alla legalità e all'uso consapevole di internet, si impegna a prevenire, individuare e combattere il bullismo e il cyberbullismo in tutte le loro forme. Come previsto dalla normativa anche nel nostro istituto è stato individuato un docente referente per il bullismo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Mettere in atto le misure organizzative necessarie per potenziare le competenze sociali e civiche degli alunni.

Traguardo

Ridurre i comportamenti problematici rispetto all'andamento storico registrato



nell'istituto. Aumentare il livello di interazioni positive (tra alunni e con il personale della scuola)

Risultati attesi

Il nostro Istituto intende attivare sinergie con le famiglie e con le istituzioni, con l'obiettivo di accrescere il senso della legalità, il benessere e educare gli studenti ad un uso consapevole del web. Le misure su cui la scuola intende lavorare per contrastare il fenomeno del bullismo e del cyber bullismo ruotano intorno a tre punti: • la prevenzione; • la collaborazione con l'esterno; • l'intervento in casi accertati: misure correttive e sanzioni. Gli interventi di tipo educativo-preventivo includono: • la discussione aperta e l'educazione trasversale all'inclusione, la creazione di un ambiente che favorisca la relazione tra pari; • la promozione di progetti dedicati all'argomento (con possibili uscite); • la formazione dei docenti e dei collaboratori scolastici; • incontri con le famiglie.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

RISORSE INTERNE ED ESTERNE

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

● ORTO IN CONDOTTA

L'Orto in Condotta, in collaborazione con Slow Food, è un progetto che coinvolge l'intero Istituto e prevede percorsi formativi e attività pratiche di educazione alimentare ed educazione



ambientale. L'orto rappresenta uno strumento didattico per conoscere il territorio, i suoi prodotti e le sue ricette. Il carattere interdisciplinare delle attività rende possibile un lavoro ricco di spunti e riflessioni riferibili anche all'Agenda ONU 2030.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Mettere in atto le misure organizzative necessarie per potenziare le competenze sociali e civiche degli alunni.

Traguardo

Ridurre i comportamenti problematici rispetto all'andamento storico registrato nell'istituto. Aumentare il livello di interazioni positive (tra alunni e con il personale della scuola)

Risultati attesi

- Acquisire una metodologia induttiva nell'approccio all'educazione alimentare e ambientale tramite l'orto che diventa strumento per la didattica multidisciplinare - Formare cittadini



consapevoli sui temi dello sviluppo sostenibile e del consumo responsabile - Conoscere il territorio, i suoi prodotti e le sue tipicità - Promuovere il concetto di comunità dell'apprendimento

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Scienze
	Cortili delle scuole

Aule

Aula generica

● ALFABETIZZAZIONE ED EDUCAZIONE MOTORIA

L'educazione fisica promuove la conoscenza di sé e delle proprie potenzialità nella costante relazione con l'ambiente, gli altri, gli oggetti. Contribuisce, inoltre, alla formazione della personalità dell'alunno attraverso la conoscenza e la consapevolezza della propria identità corporea, nonché del continuo bisogno di movimento come cura costante della propria persona e del proprio benessere. L'educazione motoria è l'occasione per promuovere esperienze cognitive, sociali, culturali ed affettive. La conoscenza e la partecipazione ad attività sportive consente di comprendere a fondo principi e concetti come regole, fair play, rispetto, corretto utilizzo del corpo, sviluppo della consapevolezza sociale legata all'impegno di squadra caratteristici di molti sport. Da qualche anno inoltre la regione Veneto ha istituito "Le giornate dello sport" con l'obiettivo di implementare le occasioni per i ragazzi di praticare l'attività sportiva. L'iniziativa rappresenta un'occasione per conoscere lo sport e le discipline sportive, in particolare quelle presenti nel territorio. Diverse e numerose sono le attività proposte, a titolo di esempio ricordiamo: Psicomotricità, Yoga educativo, Yoga giocando, Giornate dello sport, Attività con esperti esterni.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Mettere in atto le misure organizzative necessarie per potenziare le competenze sociali e civiche degli alunni.

Traguardo

Ridurre i comportamenti problematici rispetto all'andamento storico registrato nell'istituto. Aumentare il livello di interazioni positive (tra alunni e con il personale della scuola)

Risultati attesi

□ Favorire la pratica motoria e sportiva, utilizzandola come strumento di benessere, salute, impegno e svago □ Avvicinare alla pratica sportiva tutti gli alunni, offrendo opportunità e motivazioni sviluppando nel contempo attenzione verso fair play e rispetto delle regole □ Offrire occasione di inclusione, aggregazione e condivisione

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Personale interno ed esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● BEN-ESSERE E SALUTE

"BEN-ESSERE e SALUTE" nasce dalla necessità di fornire alla scuola nuove risorse che contribuiscano a garantire un'armonica formazione e crescita dei ragazzi. Le attività si sviluppano nei tre ordini di scuola dell'Istituto e prevedono anche il coinvolgimento di altre agenzie educative presenti sul territorio, rafforzando di conseguenza anche i rapporti della scuola con l'esterno. Le attività proposte spaziano dall'educazione all'affettività, alla prevenzione delle dipendenze, all'educazione alimentare, Frutta e verdura a scuola, Life Skills-A scuola di ben-essere,

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Mettere in atto le misure organizzative necessarie per potenziare le competenze sociali e civiche degli alunni.

Traguardo

Ridurre i comportamenti problematici rispetto all'andamento storico registrato nell'istituto. Aumentare il livello di interazioni positive (tra alunni e con il personale della scuola)

Risultati attesi

- Assumere coscienza dell'importanza della salute come benessere dello stato psicofisico e dell'importanza della prevenzione - Acquisire comportamenti utili al raggiungimento dell'equilibrio psico-fisico e alla tutela della salute intesa non solo come assenza di malattie, ma anche come benessere e qualità della vita - Promuovere lo sviluppo di una cultura della salute come bene sociale - Favorire una corretta informazione, iniziative di socializzazione e proposte di cambiamento per un'adeguata educazione alla salute

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Personale interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Informatica

Aule

Magna

● AMBIENTE E SCUOLA

La scuola è il luogo di elezione per attivare progetti educativi sull'ambiente, la sostenibilità, il patrimonio culturale, la cittadinanza globale. Il legame con il territorio, la ricchezza interculturale, il dialogo e l'osservazione quotidiani con i ragazzi, la dimensione interdisciplinare e la possibilità di costruire percorsi cognitivi mirati, sono aspetti determinanti: grazie ad essi la scuola diviene l'istituto che, prima di ogni altro, può sostenere – alla luce dell'Agenda 2030 - l'impegno dei giovani verso lo Sviluppo Sostenibile. Con tali finalità l'Istituto pianifica e realizza numerose attività inerenti l'educazione ambientale: Orto in condotta, Sviluppo sostenibile, Cambiamenti climatici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate





Competenze chiave europee

Priorità

Mettere in atto le misure organizzative necessarie per potenziare le competenze sociali e civiche degli alunni.

Traguardo

Ridurre i comportamenti problematici rispetto all'andamento storico registrato nell'istituto. Aumentare il livello di interazioni positive (tra alunni e con il personale della scuola)

Risultati attesi

L'obiettivo principale del presente progetto ambientale è quello di superare una didattica sull'ambiente per approdare ad una didattica per l'ambiente, basata non solo sulle conoscenze, ma anche sui comportamenti, sui valori e sui cambiamenti. L'intento è quello di promuovere nei giovani una mentalità di sviluppo consapevole a partire dal proprio territorio nei contesti di vita e di relazione in cui vivono fino ad una prospettiva globale, cogliendo e sintetizzando al meglio i legami tra uomo, ambiente, risorse ed effetti dell'inquinamento in tutte le sue forme.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Personale interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Scienze
Aule	Magna



Aula generica

● CITTADINANZA ATTIVA E CONSAPEVOLE

La scuola, in quanto comunità educante, genera “una diffusa convivialità relazionale, intessuta di linguaggi affettivi ed emotivi, ed è anche in grado di promuovere la condivisione di quei valori che fanno sentire i membri della società come parte di una comunità vera e propria”. La scuola è chiamata quindi ad essere una palestra di democrazia dove gli studenti possono esercitare diritti inviolabili e rispettare i doveri inderogabili della società di cui fanno parte ad ogni livello. La scuola dell'Infanzia, la scuola Primaria con la scuola Secondaria di Primo Grado hanno il compito di porre le basi per l'esercizio della Cittadinanza attiva che consiste: - nel prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente; - nel mettere in atto forme di cooperazione e di solidarietà; - nel conoscere e rispettare i valori sanciti nella Costituzione. Guida delle attività è l'Agenda ONU 2030 nell'ottica di “COSTRUIRE LA CITTADINANZA GLOBALE” e fornire alle persone la capacità di comprensione, gli strumenti di interpretazione, le competenze e i valori di cui hanno bisogno per cooperare nell'affrontare le sfide interconnesse del 21esimo secolo. L'Istituto propone numerose attività in questa direzione: Accoglienza, Giornata per l'eliminazione della violenza contro le donne (25 novembre), Giornata della Memoria (27 gennaio), Giornata del ricordo (10 febbraio), Giorno dell'Unità nazionale (4 novembre), Il valore del dono (Fidas-Aido), Educazione stradale, Concorso San Giuseppe - Associazione Artigiani, progetto UNICEF, Teatro-opera a scuola, Concorso presepi, Fiera del radicchio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Mettere in atto le misure organizzative necessarie per potenziare le competenze sociali e civiche degli alunni.

Traguardo

Ridurre i comportamenti problematici rispetto all'andamento storico registrato nell'istituto. Aumentare il livello di interazioni positive (tra alunni e con il personale della scuola)

Risultati attesi

-Acquisizione delle competenze necessarie alla partecipazione attiva alla vita pubblica come cittadino responsabile e critico; - Sviluppo del senso di responsabilità sociale e morale, compresa la fiducia in sé e negli altri, allo scopo di favorire una maggiore comprensione reciproca; - Consolidamento dello spirito di solidarietà; - Costruzione di valori che tengano pienamente conto della pluralità dei punti di vista all'interno di una società

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Personale interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Magna
	Aula generica

● POTENZIAMENTO, CONSOLIDAMENTO E RECUPERO

L'individuazione analitica dei bisogni formativi di ciascun alunno, intesi come ampliamento, consolidamento o recupero di svantaggi culturali, consente di predisporre interventi individualizzati e progetti specifici che rispondano alle diverse esigenze, emerse dopo il periodo iniziale di lavoro didattico e dopo l'analisi della situazione di partenza della classe. Le proposte progettuali dell'Istituto presentate in quest'area mirano ad offrire a ciascun allievo l'opportunità didattica meglio adeguata alle proprie esigenze: Progetti di recupero-potenziamento nelle singole discipline (Italiano, Matematica, Lingue straniere); Giochi Matematici, Liceando, percorsi di alfabetizzazione per studenti stranieri, Metodo di Studio, La bottega della musica e dell'arte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Mettere in atto le misure organizzative necessarie per potenziare la competenza di



imparare a imparare.

Traguardo

Rendere l'alunno autonomo nella gestione del proprio percorso di apprendimento.

Risultati attesi

- Educare i ragazzi alla gestione delle proprie difficoltà e allo sviluppo di strategie per gestirle in modo efficace. - Potenziare i loro punti di forza per sviluppare talenti. - Usare strategie compensative di apprendimento. - Acquisire un metodo di studio più appropriato, con il coinvolgimento di aspetti metacognitivi e motivazionali. - Stimolare la motivazione ad apprendere. - Educare all'apprendimento cooperativo, potenziando le abilità sociali e relazionali con i pari. - Creare un clima di accoglienza ed integrazione tra gli alunni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Personale interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Aule

Magna

Aula generica

Approfondimento

L'I.C. Casaleone da vari anni è sede d'esame per le certificazioni Cambridge Qualifications.

Gli alunni delle classi III della Scuola Secondaria possono conseguire la certificazione di livello A2



dell' European Framework, sostenendo un esame scritto e un esame orale con docenti madrelingua presso la nostra sede.

La nostra scuola organizza un corso pomeridiano in preparazione a tali esami e una simulazione con personale esterno (mock exam) per testare il proprio livello di preparazione.

Le certificazioni Cambridge sono riconosciute in ambito scolastico, accademico e lavorativo in tutto il mondo.

● COMPETENZE DIGITALI E PENSIERO COMPUTAZIONALE

L'istituto promuove ed organizza attività per lo sviluppo di competenze digitali e pensiero computazionale. Un ruolo fondamentale è quello svolto dalla didattica laboratoriale in cui i bambini della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e i ragazzi della scuola secondaria, in un contesto di gioco, si avvicinano al linguaggio della programmazione tramite il Coding - Robotica. Nelle attività didattiche e formative è inoltre data particolare importanza allo sviluppo delle competenze digitali anche attraverso l'utilizzo di software e piattaforme didattiche specifiche. Nell'Istituto è inoltre previsto l'avvio del percorso per la Certificazione Pekt: programma di Formazione e Certificazione, che attesta la conoscenza dell'informatica in ambito ICT.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità



Mettere in atto le misure organizzative necessarie per potenziare la competenza di imparare a imparare.

Traguardo

Rendere l'alunno autonomo nella gestione del proprio percorso di apprendimento.

Risultati attesi

Favorire lo sviluppo di competenze logiche e la capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente. Favorire la comprensione dei concetti di base dell'informatica.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Personale interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Orto in condotta

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo



Obiettivi economici

- Acquisire competenze green



Risultati attesi

Sviluppare atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo circostante, che lo stimolano a ricercare spiegazioni di ciò che vede accadere

Assumere atteggiamenti di cura verso se stesso e l'ambiente

Sviluppare potenzialità e abilità manuali, visive, sensoriali attraverso lo strumento multidisciplinare "ORTO"

Eseguire le attività all'orto seguendo i principi dell'agricoltura Biologica, imparando il valore della "lentezza", il rispetto dei propri ritmi e quelli degli altri

Acquisire concetti chiave su Biodiversità, Ambiente e Territorio

Comprendere le correlazioni tra le proprie scelte alimentari (sia dei prodotti che del packaging) e la sostenibilità (Ed. Alimentare)

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente



Informazioni

Descrizione attività

Le fasi seguiranno la stagionalità dei prodotti orticoli e ortofrutticoli del territorio (Radicchio Rosso, Asparagi, Mele, Kiwi...)

Nella giornata dell'11/11/2022 in tutte le classi festeggiami con attività laboratoriali, sensoriali e multidisciplinari

Tema dell'anno, proposto da Slow Food "Che cosa c'è sotto? Conoscere il suolo e il suo legame con il cibo"

Partecipazione a fine gennaio/inizio febbraio alla Fiera del Radicchio di Casaleone (VR);

Partecipazione a "Pianura Golosa": evento che si svolgerà a Cerea (VR), organizzato da SlowFood e Valli Grandi Veronesi, con esposizione materiali prodotto dalle scuole del I.C. riguardo al progetto "Orto in Condotta" (13 anni di attività).

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale
- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



● Edugreen

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

L'azione intende favorire la realizzazione nelle scuole del primo ciclo, a seconda delle proprie



specificità, di laboratori didattici di "agricoltura 4.0", di sistemi digitali per il monitoraggio delle colture basati sull'IoT (Internet of Things), di strumenti digitali per la qualità, la sicurezza alimentare, la tracciabilità dei prodotti, laboratori per l'alimentazione sostenibile.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Realizzazione/ampliamento di giardini e orti didattici, in uno o più plessi della scuola, attraverso la fornitura e la posa in opera di letti e cassoni, anche rialzati o verticali, per aiuole e relativi accessori, l'acquisto di strumenti e kit per il giardinaggio didattico adeguati agli alunni a seconda del grado di scuola, per la realizzazione di piccole serre, di compostiere domestiche da giardino, di prodotti e strumenti per l'agricoltura, anche di tipo 4.0, adeguati al giardino scolastico, compresi anche di posa in opera, nonché l'effettuazione di eventuali piccoli lavori per adattamento edilizio e/o per la preparazione del terreno e le eventuali attività di formazione breve sull'utilizzo dei beni acquistati a fini didattici.



Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale
- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON

● CAMBIAMENTI CLIMATICI

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

• Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

Risultati attesi

Acquisire una conoscenza elementare ma scientificamente rigorosa delle cause dei cambiamenti climatici;

Acquisire competenze sugli effetti dei nostri comportamenti nel contrasto ai cambiamenti climatici;

Ridurre l'eco-ansia attraverso attività comunitarie che costruiscono ottimismo, speranza e senso di spirito collettivo.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni



Descrizione attività

L'intervento è gestito da volontari che fanno parte del "Forum dei cambiamenti climatici", costituito da un gruppo di Associazioni e realtà presenti sul territorio.

Il percorso si sviluppa in 2h di lezione, non consecutive (2 incontri da 1h ciascuno):

□ Nel primo incontro ci si focalizzerà sulla costruzione della conoscenza, centrata sulle cause dei cambiamenti climatici;

□ Nel secondo incontro ci sarà un momento di riflessione sulle azioni e sui comportamenti utili a contrastare i cambiamenti climatici.

E' possibile prevedere un 3° incontro di restituzione a fine anno scolastico.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale
- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nell'ottica di dematerializzare le attività di segreteria nella gestione e pubblicazione dei documenti si sta implementando l'attività amministrativa digitale.

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Da alcuni anni l'istituto utilizza il registro elettronico per le scuole primarie e la scuola secondaria. Lo scopo è quello di rendere visibile l'attività quotidiana e le varie comunicazioni alle famiglie.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

In tutti gli ordini di scuola da anni vengono proposte attività per lo sviluppo del pensiero computazionale anche aderendo alle varie iniziative:

- EU code week
- Programma il futuro (sicurezza in rete, ora del codice, elementi



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

di robotica)

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La certificazione **P.E.K.I.T.** prevede una struttura didattica basata su fasi progressive di apprendimento (approccio graduale adatto alle diverse età) ed è orientata ad un uso pratico, estremamente ampio dello "strumento computer".

Per i nostri alunni (a partire dalla classe quarta primaria) è previsto un percorso di certificazione specifico denominato **P.E.K.I.T. for Schools.**

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: FORMAZIONE DEL
PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: tutto il personale della Scuola. Maggior interazione e comunicazione tra scuola e famiglia tramite il RE.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

CASALEONE - "B. CROCE" - VRMM85601C

Criteri di valutazione comuni

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti per quadrimestre, espressa in decimi e relativa alle singole discipline, è integrata dalla descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito. I giudizi formulati saranno adattati in base alle caratteristiche dell'allievo.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Secondo quanto previsto dalla normativa l'insegnamento dell'Educazione civica dovrà essere oggetto di valutazione. «L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal d. lgs. 13 aprile 2017, n. 62, e dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122. Il docente coordinatore formula la proposta di voto espresso in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica»

La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento di educazione civica e affrontate durante l'attività didattica.

Allegato:

GRIGLIE DI VALUTAZIONE SECONDARIA.pdf



Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali.

La formulazione dei criteri di valutazione si basa sull'individuazione dei seguenti indicatori:

- sviluppo delle competenze di educazione civica
- rispetto delle regole
- interazione con i docenti, con i compagni e nella vita scolastica e sociale
- assunzione di impegni e incarichi.

La valutazione del comportamento viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, in conformità con la normativa vigente.

Allegato:

giudizio-sintetico-comportamento-scuola-secondaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Nella scuola secondaria, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva.

In allegato i criteri stabiliti.

Allegato:

CRITERI-per-la-NON-AMMISSIONE-ALLA-CLASSE-SUCCESSIVA.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di



Stato

I requisiti essenziali per l'ammissione all'esame di Stato sono definiti nel rispetto delle indicazioni fornite dal Ministero per il corrente anno scolastico.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

"DON LORENZO MILANI"-CASALEONE - VREE85601D

"SAN GIOVANNI BOSCO" - VREE85602E

Criteri di valutazione comuni

A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti (art. 3 O.M.)

I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel curriculum d'istituto, e sono riportati nel documento di valutazione.

I giudizi descrittivi da riportare nel documento di valutazione sono correlati ai seguenti livelli di apprendimento, in coerenza con i livelli e i descrittori adottati nel Modello di certificazione delle competenze, e riferiti alle dimensioni indicate nelle Linee guida:

- a) In via di prima acquisizione
- b) Base
- c) Intermedio
- d) Avanzato

Definizione dei livelli

Avanzato: l'alunno porta a termine i compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove,



anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

In via di acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Allegato:

IC CASALEONE RUBRICHE valut primaria 21-22.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Secondo quanto previsto dalla normativa l'insegnamento dell'Educazione civica dovrà essere oggetto di valutazione. «L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal d. lgs. 13 aprile 2017, n. 62, e dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122.

Per gli alunni della scuola primaria il docente coordinatore propone l'attribuzione di un giudizio descrittivo, elaborato tenendo a riferimento i criteri valutativi indicati nel PTOF, che viene riportato nel documento di valutazione.

I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento di educazione civica.

Allegato:

ed CIVICA rubriche primaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti



approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali.

La formulazione dei criteri di valutazione si basa sull'individuazione dei seguenti indicatori:

- sviluppo delle competenze di educazione civica
- rispetto delle regole
- interazione con i docenti, con i compagni e nella vita scolastica e sociale
- assunzione di impegni e incarichi.

La valutazione del comportamento viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, in conformità con la normativa vigente.

Allegato:

DESCRITTORI COMPORTAMENTO primaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Nella scuola primaria, "i docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da una specifica motivazione" (D.Lgs n. 62/2017, art. 3, comma 3).



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

Punti di forza:

La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità.

Gli insegnanti utilizzano il più possibile una metodologia efficace per l'inclusione realizzando percorsi di valorizzazione delle diversità. Gli insegnanti collaborano nella formulazione del PEI e del PDP.

La scuola attua attività di accoglienza e accompagnamento per gli alunni stranieri. Nell'Istituto è presente un Protocollo di Accoglienza.

Tutte le attività di arricchimento dell'offerta formativa (progetti d'Istituto e PON FSE) e gli interventi d'aula influenzano positivamente lo sviluppo delle competenze.

Per monitorare e valutare i risultati degli studenti con maggiori difficoltà vengono somministrate prove di screening relative alla lingua italiana per DSA, e vengono poi effettuati interventi mirati e avviate comunicazioni con le famiglie per eventuali accertamenti.

La Scuola ha sottoscritto accordi di rete con TanteTinte, Dico Help, Dislessia Amica, Rete SPPE. Per favorire una maggiore integrazione delle famiglie di recente immigrazione l'Istituto organizza da sei anni un corso di alfabetizzazione italiana grazie alla collaborazione di insegnanti in pensione.

Punti di debolezza:

Risulta talvolta difficoltoso il confronto con le famiglie di alunni con BES/background migratorio recente.

Notevole punto di debolezza è costituito dal continuo ricambio di insegnanti di sostegno che nella maggior parte dei casi non è specializzato.

Sul territorio sono limitati i riferimenti per progetti sull'inclusività, la formazione e possibili finanziamenti. Si riscontrano difficoltà nella gestione degli alunni anticipatari, soprattutto stranieri.



Maggiori difficoltà sono riscontrate nei gruppi di studenti che presentano problemi legati alla lingua, a un ambiente socio-culturale povero, privo o scarso di stimolazioni e alle situazioni economiche.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI è redatto all'inizio di ogni anno scolastico, a partire dalla scuola dell'infanzia, tenendo conto della certificazione di disabilità e del Profilo dinamico funzionale. Il PEI viene elaborato sulla base di osservazioni sistematiche con modalità ICF in prospettiva bio-psico-sociale. È soggetto a verifiche periodiche, nel corso dell'anno scolastico, per accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il Piano Educativo Individualizzato è elaborato dai docenti del consiglio di classe o del team docenti. Il PEI viene condiviso con i genitori (o chi esercita la patria potestà) e le figure professionali specifiche interne ed esterne alla scuola, che interagiscono con la classe e con l'alunno disabile.



Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia viene coinvolta sia nella fase di osservazione e conoscenza dell'alunno sia nella definizione degli obiettivi espressi nel PEI. La famiglia partecipa anche mediante gli incontri del GLO sia in fase di progettazione che per la verifica finale.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e	Partecipazione a GLI



simili)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati



Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

I criteri e le modalità di valutazione sono espresse nel PEI in relazione agli obiettivi prefissati.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'Istituto pone particolare attenzione alla fase di passaggio tra i vari ordini di scuola anche con incontri specifici con gli specialisti. Le attività di continuità e orientamento tengono conto delle necessità individuali dei singoli casi sia nell'aspetto conoscitivo ma anche metodologico e relazionale.

Approfondimento

In allegato il PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA E ACCOMPAGNAMENTO PER ALUNNI STRANIERI

Allegato:

PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA E ACCOMPAGNAMENTO PER ALUNNI STRANIERI- ICCasaleone.pdf



Piano per la didattica digitale integrata

Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento apprendimento, rivolta a tutti gli studenti dell'Istituto Comprensivo, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la DDI è uno strumento utile per:

- - Gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- - La personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
- Lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
- Il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento;
- Rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

• Sostituzione del DS in caso di impedimento o assenze per impegni istituzionali, malattie, ferie, permessi, con delega alla firma degli atti ordinari. • Sostituzione del Dirigente scolastico nelle riunioni esterne qualora delegato. • Stesura del verbale del Collegio Docenti in collaborazione con l'altro Collaboratore del DS. • Rapporti con famiglie, alunni e docenti in assenza del Dirigente. • Rapporti con l'Amministrazione locale, gli Enti e le associazioni esterni • Redazione di circolari docenti-alunni su delega del Dirigente. • Controllo del rispetto del Regolamento di Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, controllo nei corridoi e ai piani ecc.). • Collaborazione alla vigilanza generale degli alunni • Permessi d'entrata con ritardo o d'uscita anticipate o comunque fuori orario degli alunni oltre alle autorizzazioni annuali concesse dal DS • Ritiro e consegna della posta, diffusione di circolari-comunicazioni-informazioni al personale del plesso, controllo firme per presa visione • Rapporti con i genitori del plesso per quanto attiene gli aspetti organizzativi e didattici

2



generali • Supporto al DS nella verifica del rispetto degli orari di servizio e di lezione e dell'osservanza di tutti gli altri doveri del personale docente e non docente. • Verifica della redazione dell'orario di servizio dei docenti in base alle direttive del D.S. e dei criteri emersi nelle sedi collegiali preposte. • Collocazione funzionale delle ore di disponibilità dei docenti per effettuare eventuali supplenze retribuite • Riorganizzazione orario delle classi e docenti per sciopero, progetti e visite d'istruzione • Predisposizione di turni del personale docente per la sorveglianza degli alunni (prima dell'inizio delle lezioni, intervalli). • Supporto organizzativo per programmazione e funzionamento delle attività di ampliamento dell'offerta formativa (recupero, alfabetizzazione, sostegno, progetti) • Predisposizione calendari e convocazioni per la realizzazione delle attività del Piano annuale • Organizzazione degli scrutini con il DS • Predisposizione e controllo della rendicontazione del lavoro svolto dai docenti • Preparazione dei documenti utili allo svolgimento delle riunioni di programmazione, dei gruppi di lavoro, in collaborazione con le F.S. • Supporto uffici per funzionamento didattico e amministrativo • Collaborazione con il Dirigente scolastico nella predisposizione dell'organico d'Istituto • Vigilanza complessiva sugli ambienti e attrezzature anche in relazione alla sicurezza • Preparazione lavori Collegi Docenti, di Plesso, Interclasse, per classi parallele • Partecipazione alle riunioni di staff • Supporto al lavoro del DS.

Funzione strumentale

Collaborazione con il Dirigente nelle rispettive aree definite dal Collegio Docenti: 1) Scuola in

5



chiaro: Piano Triennale dell'Offerta Formativa, Rapporto di autovalutazione, Piano di Miglioramento, Rendicontazione Sociale, INVALSI-, Regolamento d'Istituto, Patti di corresponsabilità educativa, aggiornamento documenti e dati della scuola su "Scuola in chiaro". 2) Innovazione metodologica, didattica e tecnologica: Condivisione e divulgazione buone pratiche, organizzazione progetti, DDI, ed. civica 3) Inclusione e diritto allo studio: Handicap PEI, GLO, richieste agli specialisti colloqui per alunni certificati, PAI, Collaborazione con segreteria per caricamento documenti (PEI, UVMD, diagnosi funzionale) e richieste ore in deroga. BES, SCREENING DSA. 4) Integrazione e intercultura: Alfabetizzazione, integrazione scuola-territorio, mediazione linguistica e culturale, progetto Tante Tinte in rete, inserimento scolastico per alunni CNI (Cittadinanza Non Italiana) 5) Star bene a scuola: Orientamento, Continuità, Ed. Motoria e Sportiva. Per ogni area sono stati incaricati anche più docenti.

Responsabile di plesso

- Gestione immediata delle urgenze e delle supplenze nel plesso.
- Tenere i rapporti con il personale docente e non docente per tutti i problemi relativi al funzionamento didattico e organizzativo.
- Controllo periodico delle assenze degli alunni.
- Controllo in materia di sicurezza del plesso.

5

Animatore digitale

Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la

1



partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi

Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa. Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il DSGA sovrintende ai servizi generali, amministrativi contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi del personale ATA. - Liquidazione spese; - Predispone il Conto Consuntivo; - Redige e aggiorna la scheda finanziaria dei progetti; - Tiene il registro dei Contratti; - Firma gli ordini contabili (Reversali e Mandati); - Conguaglio contributivo e fiscale PRE, 730,770, CUD, IRAP, UNIEMENS E DMA, TFR; - Referente per la funzione SIDI; - Liquidazione compensi accessori docenti e ATA; - Tiene e cura l'inventario e ne assume la responsabilità quale consegnatario. Lavorerà in stretta collaborazione con gli assistenti amministrativi, nei restanti adempimenti dell'area amministrativa e contabile.

Ufficio acquisti

Area 1 Collabora con il Direttore Amministrativo per quel che concerne la contabilità Collabora con l'ufficio personale per quel che concerne il personale Docente. Gestione protocollo: per quanto di competenza. Certificati di servizio. Gestione fascicoli del personale Ata Anagrafe delle prestazioni – adempimenti Ricostruzioni carriera per tutto il personale. Cessazione dal servizio per tutto il personale docente e ATA (Passweb) TFS (PASSWEB) Emissioni certificati di servizio Docenti e Ata Gestione scioperi. Ogni altra pratica d'ufficio e sostituzione dei colleghi assenti. Area 2 Collabora con l'ufficio Personale per quel che concerne il personale docente. Gestione protocollo: per quanto di competenza. Adempimenti sicurezza RSPP Gestione acquisti:



richiesta preventivi, comparazione, generazione Cig ed emissione ordine, richiesta Durc e gestione scarico fatturazione elettronica. Contratti esperti esterni e incarichi ai relatori dei corsi di formazione interni e esterni. Convenzioni con Università per tirocinanti. Gestione Fotocopiatori Materiale facile consumo Gestione Assicurazione: polizza assicurativa Stipula contratti personale docente, controllo documenti di rito, Registrazione assenze Personale Docente. Controllo punteggio Personale docente e Ata. Rilevazione permessi L104/92 Docenti e Ata. Ogni altra pratica d'ufficio e sostituzione dei colleghi assenti.

Ufficio per la didattica

Area 1 Gestione protocollo: per quanto di competenza. Gestione Alunni: iscrizioni, tasse e contributi, rimborsi frequenza, trasferimenti, nullaosta, obbligo scolastico, esami, certificazioni, valutazioni, diplomi, esoneri ed. fisica e religione cattolica. Documentazioni, amministrazione del fascicolo dell'allievo, registri. Rapporti con i Genitori degli alunni. Istruzione parentale Archivio degli atti relativi sempre agli alunni. Attività sportiva. Attività extracurricolari. Gestione Assicurazione: denunce di infortunio alunni e personale. Registro Infortuni e denuncia INAIL Libri di testo: elaborazione e pubblicazione elenco libri di testo adottati. Cedole librerie. Altri adempimenti connessi Gestione organi collegiali: previsti per consigli di classe, consiglio di Istituto e Giunta. Elezioni e funzionamento OO. CC Alunni diversamente abili: organico, comunicazioni con l'equipe e famiglie Organico: Alunni. Registro elettronico, scrutinio elettronico, esami scuola media. INVALSI Statistiche e monitoraggi. Ogni altra pratica d'ufficio e sostituzione dei colleghi assenti. Area 2 Gestione posta: scarico quotidiano della posta elettronica in entrata tramite segreteria digitale e assegnazione della corrispondenza all'ufficio competente. Controllo giornaliero comunicazioni e circolari MIUR, USR e UFFICIO V AMBITO TERRITORIALE DI VERONA. Procedura di spedizione della posta ordinaria, delle raccomandate e predisposizione bolgetta. Gestione Alunni: iscrizioni,



trasferimenti, nulla osta, richiesta-invio fascicoli, certificati d'iscrizione e di frequenza. Rapporti con i Genitori degli alunni. Archivio degli atti relativi sempre agli alunni. Attività sportiva. Attività extracurricolari. Gestione uscite didattiche. Comunicazioni agli Enti (ufficio tecnico Comune), ASL e altri enti Libri di testo: elaborazione e pubblicazione elenco libri di testo adottati. Cedole librerie. Altri adempimenti connessi Gestione organi collegiali: previsti per consigli di classe, consiglio di Istituto e Giunta. Elezioni e funzionamento OO. CC Alunni diversamente abili: organico, comunicazioni con l'equipe e famiglie Registro elettronico, scrutinio elettronico, esami scuola media. INVALSI Statistiche e monitoraggi. Ogni altra pratica d'ufficio e sostituzione dei colleghi assenti.

Ufficio personale

Area 1 Gestione protocollo: per quanto di competenza. Contratti, periodo di prova ed anno di formazione. Adempimenti immessi in ruolo, proposta di assunzione, documenti di rito, contratto individuale di lavoro, conferma in ruolo. Convocazioni personale docente. Trattamento economico del personale. Rapporti con la ragioneria territoriale dello stato. Gestione assenze del personale, decreti, comunicazioni a SIDI e comunicazione riduzione dello stipendio, rilevazioni mensili a SIDI COVENETO Gestione 150 ore domande, permessi. Controllo certificazione INPS e richiesta di visita fiscale. Conteggi debito orario del personale docente e registrazione dei recuperi (permessi, ore eccedenti) Ogni altra pratica d'ufficio e sostituzione dei colleghi assenti. Area 2 Gestione protocollo: per quanto di competenza. Contratti, periodo di prova ed anno di formazione. Adempimenti immessi in ruolo, proposta di assunzione, documenti di rito, contratto individuale di lavoro, conferma in ruolo. Sostituzione e chiamata supplenti personale ATA. Trattamento economico del personale. Conteggio e controllo timbrature ed elaborazione mensile dei prospetti personale ATA. Sostituzione interne personale ATA. COVENETO Controllo certificazione INPS e richiesta di visita fiscale. Conteggi



debito orario del personale docente e registrazione dei recuperi (permessi, ore eccedenti) Collabora con l'ufficio Personale per quel che concerne il personale docente. Gestione ferie per tutto il personale. SharePoint USR e altre piattaforme Ogni altra pratica d'ufficio e sostituzione dei colleghi assenti.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?custcode=>

Pagelle on line <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?custcode=>

Modulistica da sito scolastico

PagoPA



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Tante Tinte

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Ambito 4 - Verona sud

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Denominazione della rete: Università

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: DicoHelp

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: SIRVESS



Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Denominazione della rete: SPPE

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione Sicurezza

Incontri con il RSPP d'Istituto e piattaforme specifiche per la formazione sicurezza - Formazione Dirigenti e Preposti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Personale scolastico dell'Istituto
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Lezione frontale e attività pratica
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione per l'innovazione tecnologica e metodologica

Attività di formazione per l'utilizzo innovativo delle tecnologie a supporto della didattica

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti dell'Istituto
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Classi difficili e didattica inclusiva

Attività di formazione per la gestione delle classi difficili e l'adozione del nuovo modello di PEI in ICF.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti dell'Istituto

Modalità di lavoro

- Lezione frontale e attività laboratoriale

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Educazione civica

La traduzione delle Linee guida nel concreto dell'attività didattica è sostenuta e valorizzata con iniziative di formazione del personale scolastico sugli obiettivi, i contenuti, i metodi, le pratiche didattiche, l'organizzazione dell'educazione civica da inserire trasversalmente nelle discipline previste nello specifico corso di studi

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Peer review
- Comunità di pratiche



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione Privacy - GDPR

Spiegazione dei principali regolamenti e decreti - Su quali basi è nato il nuovo regolamento GDPR - Quali sono le novità introdotte Più informazioni più rischi - Differenza fra dati personali (comuni) e dati particolari (sensibili) - Gli attori principali (Titolare, Responsabile, Autorizzato, RPD)- Docenti: autorizzati al trattamento - Il rischio fisico e informatico nel mondo della scuola - Sistemi operativi - Lavorare da casa - didattica a distanza - Requisiti minimi di sicurezza (Antivirus, password, documenti, ecc.) - La crittografia (word processor, chiavette usb) - Quali sono le regole da seguire all'interno della scuola - Gestione Data Breach

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
Scuola e lavoro

Destinatari

Tutto i docenti

Modalità di lavoro

- Lezione frontale

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Segreteria Digitale

Descrizione dell'attività di formazione	Attività di formazione per l'innovazione digitale nella gestione delle procedure amministrative
---	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Formazione Sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione	Attività di formazione e aggiornamento per la gestione delle emergenze e del primo soccorso - Dirigenti - Preposti
---	--

Destinatari	Personale ATA
-------------	---------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Formazione Privacy - GDPR



Descrizione dell'attività di
formazione

Formazione Privacy - GDPR

Destinatari

Tutto il personale di Segreteria

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

DPO